



## COMUNICATO STAMPA

### ROTTAMAZIONE QUATER E PROROGA AL 15 SETTEMBRE UNA PROROGA NECESSARIA MA TARDIVA E ANCORA NON UFFICIALE

Roma, 31 luglio 2024

Oggi scadeva la quinta rata della Rottamazione quater, la cui proroga al 15 settembre è stata comunicata nella giornata di ieri alla stampa dal MEF.

“Questa volta” **spiega Marco Cuchel, Presidente dell’Associazione Nazionale Commercialisti**, “il problema è che non solo la proroga arriva praticamente a meno di 24 ore dalla scadenza, ma si tratta di un provvedimento che, nonostante coinvolga milioni di cittadini contribuenti ed imprese, è ancora privo di un atto che ne sancisca ufficialmente l’entrata in vigore”.

Sicuramente lo slittamento del termine è da ritenersi positivo, ciò anche in considerazione dell’importante carico fiscale di questo periodo, **tuttavia l’ultimo intervento che il Governo ha varato in materia di definizione agevolata appare carente** e destinato a limitare l’efficacia della misura nel suo complesso.

“In primo luogo” **spiega il Presidente Cuchel** “come la nostra Associazione ha ribadito numerose volte, sarebbe assolutamente necessario che fosse introdotta la remissione in bonis per tutte le rate scadute della rottamazione quater, rate le cui scadenze, come abbiamo avuto modo di evidenziare più volte, erano troppo ravvicinate ed eccessivamente onerose rispetto al piano di ammortamento”.

**Permettere ai contribuenti**, che hanno omesso il versamento di una o più rate delle prime 4 o semplicemente le hanno pagate oltre i termini previsti, **di non decadere dai benefici della definizione agevolata sarebbe nell’interesse stesso dell’Erario**, considerato che in caso di decadenza per molti di loro si prospetterebbe il fallimento con la conseguenza di veder vanificate le previsioni di recupero del gettito.

**Inoltre non risulta prevista, contrariamente alle indiscrezioni di questi giorni, la possibilità di una rottamazione quinquies** che permetterebbe ai contribuenti di regolarizzare tutte quelle cartelle notificate successivamente ai termini di adesione alla definizione agevolata della rottamazione quater, con l’opportunità quindi di dilazionare il pagamento delle ulteriori somme dovute.

“Per questo” **conclude Cuchel** “ci auguriamo che il Governo decida di intervenire con urgenza per quanto riguarda sia la remissione in bonis sia la possibilità di un provvedimento per una nuova definizione agevolata in mancanza del quale la situazione diverrebbe irreversibile per molti contribuenti”.

*ANC Comunicazione*